

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 27142 del 29/09/2026

Alla Società SICILIACQUE S.p.A.

siciliacque@pec.siciliacque.it

e p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di ENNA (EN)

protocollo@pec.comune.enna.it

Al Segretario Generale Autorità di Bacino *ad Interim*

SEDE

**Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino**

SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU in favore della Società SICILIACQUE S.p.A.*****

- **Oggetto: Istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.lgs.387/2003 e s.m. per le opere MISURE PER LA MITIGAZIONE DELLA CRISI IDRICA IN SICILIA: INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ACQUEDOTTI ANCIPA E BLUFI GESTITI DA SICILIACQUE S.p.A., INCLUSE LE DIRAMAZIONI, I MANUFATTI ED IMPIANTI CONNESSI** Intervento di Emergenza idrica "SA_27" finanziato dal DRPC Regione Sicilia con disposizione 375 del 11/04/2025 e inserito fra gli interventi di cui all'OCDPC n.1084/2024 "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico nella Regione Siciliana" e dell'O.C.D.P.C. n. 1132/2025 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana".
- **Società: SICILIACQUE S.p.A. con sede legale in Palermo (PA), Via Vincenzo Orsini, n. 13 - 90139- CF/P.IVA 05216080829.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO *AD INTERIM*

VISTO

il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.S.G. n. 603 del 17/07/2026 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile ad interim del Servizio 5 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento” al Dott. Antonio Viavattene, con decorrenza dall’1 agosto 2026 fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

CONSIDERATO che la Società SICILIACQUE S.p.A. con nota prot. n. 001-0011143-GEN/2025 del 19/11/2025, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 31299 in pari data, ha avanzato *Richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica (D.S.G. 187/2022)*;

CONSIDERATO che con nota di questo Servizio n. 33558 in data 11/12/2025 ha chiesto la produzione di n. 2 marche da bollo, oltre ad ulteriore documentazione tecnica di quanto già pervenuto;

CONSIDERATO il riscontro pervenuto dalla Società SICILIACQUE S.p.A. via PEC del 20/05/2026, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 15102 in pari data;

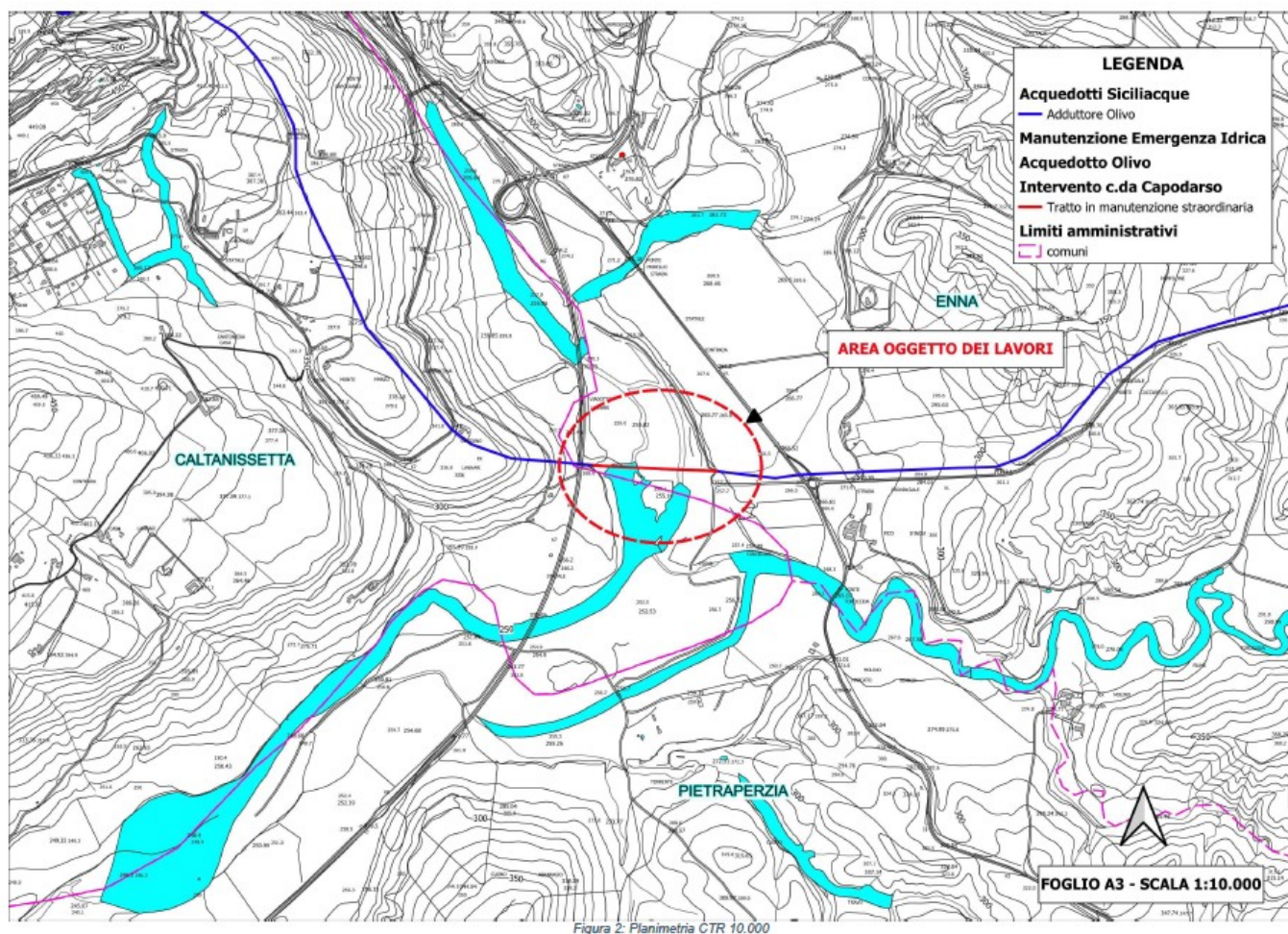
ESAMINATI i documenti progettuali;

CONSIDERATO che il progetto prevede:

- ✓ *la sostituzione della condotta in acciaio DN400 appartenente all’acquedotto Olivo, nel tratto di attraversamento del Fiume Imera Meridionale in località Capodarso, con una nuova condotta in acciaio DN400 per uno sviluppo complessivo di circa 400 metri (coord GPS: da punto GPS 37°29'3.01"N - 14° 9'23.01"E a punto GPS 37°29'3.42"N - 14° 9'8.26"E).;*
- ✓ *la condotta esistente, così come la nuova posa, si sviluppa interamente in subalveo, in corrispondenza del limite amministrativo tra i Comuni di Enna e Caltanissetta, mantenendo la stessa posizione planimetrica dell’attuale condotta in esercizio.;*
- ✓ *nel tratto oggetto di intervento, la pressione di esercizio dell’acquedotto è pari a circa 30 bar. La tubazione esistente è ubicata a una profondità compresa tra 1,70 e 4 m, misurata dall’estradosso superiore al piano campagna, e la nuova tubazione sarà posata con le stesse modalità e alla medesima profondità. La posa della tubazione avverrà in modo da garantire un contatto uniforme col terreno su*

tutta la lunghezza del tubo, realizzando apposito letto di posa con materiale permeabile arido opportunamente vagliato e compattato, di altezza pari a 20 cm, assicurando al tubo una superficie di appoggio continua e regolare.

- ✓ il rinfiacco e il ricoprimento della tubazione sarà realizzato, per omogeneità, con lo stesso materiale del letto di posa per un'altezza di ricoprimento sulla generatrice superiore pari a 20 cm.



CONSIDERATO che le interferenze con il reticolo idrografico sono di seguito indicate:

- ✓ “Fiume Salso o Imera Meridionale” iscritto al n.179 dell’elenco suppletivo delle acque pubbliche su Gazzetta Ufficiale del Regno d’Italia n. 216 del 15 settembre 1906;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli “46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000” (numero identificativo delle marche da bollo n. 0124107170588 del 06/05/2026 e 01250191263373 del 10/07/2026);

CONSIDERATO che il progetto secondo il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ricade nel Bacino del Fiume Salso o Imera Meridionale (072);

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico le aree interessate dal progetto ricadono nel Bacino del Fiume Salso o Imera Meridionale (072) e non interferiscono con dissesti geomorfologici e con aree a pericolosità/rischio geomorfologico P3, P4 e siti di attenzione;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana, precisamente:

- ✓ “Fiume Salso o Imera Meridionale” iscritto al n.179 dell’elenco suppletivo delle acque pubbliche su Gazzetta Ufficiale del Regno d’Italia n. 216 del 15 settembre 1906;

RILASCIA

alla Società **SICILIACQUE S.p.A.** in oggetto meglio specificata,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione agli accessi”** dei corsi d'acqua interessati e alla **“realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

La presente autorizzazione è rilasciata con riferimento al layout d'impianto rappresentato e riportato negli elaborati a corredo dell'istanza.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto n. 523/1904;
- i lavori e le opere quali eventuali pozzetti o recinzioni dovranno essere posti ad una distanza di almeno 10 metri dal piede dell'argine dell'impluvio e dal limite catastale del Demanio Idrico;
- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti, etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'Impianto in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;
- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati in situ per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;
- per tutte le opere in progetto, compresi eventuali pozzetti di ispezione, e ogni altra opera prevista, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f, del RD. n. 523 del 25 luglio 1904;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere comple-

tamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, più precisamente, n. 1 attraversamenti in sub-alveo.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* □ *"Siti tematici"* □ *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* □ *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Coadiutore Tecnico

Gerlando Cimino

Firmato

Il Funzionario Tecnico

Antonio Vita

Firmato

Il Dirigente del Servizio *ad interim*

Antonio Viavattene



ANTONIO VIAVATTENE
REGIONE SICILIANA
29.09.2026 14:32:38
GMT+02:00